

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1236 del 16 maggio 2018

RIMBORSO ALL'ARPAE DELL'EMILIA-ROMAGNA DEGLI ONERI SOSTENUTI PER LE RETRIBUZIONI E I CONTRIBUTI RELATIVI AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO LA STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE

Visto il d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla l. n. 122/2012, avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012." e ss.mm.e ii.; visti in particolare i commi 2, 3 e 5 dell'art. 1, i quali dispongono:

- che, per la realizzazione degli interventi oggetto del decreto, i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati,
- la proroga dello stato di emergenza al 31 maggio 2013,
- che i Presidenti delle Regioni siano autorizzati alla costituzione di apposita struttura commissariale, composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo di cui all'articolo 2 dello stesso decreto.

Visti inoltre:

- l'art. 2 bis, comma 44 del d.l. n. 148/2017, convertito dalla l. n. 172/2017, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;
- il d.lgs. n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii.;

- la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, registrata dalla Corte dei Conti il 6 settembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5, del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3 bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012" e ss. mm. e ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" che modifica, a decorrere dal 1/05/2016, la denominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Emilia-Romagna in Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Preso atto che:

- il proprio Decreto n. 248 del 21 dicembre 2012 dispone l'assegnazione temporanea in posizione distacco del signor Remorini Enrico, dipendente dell'Agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), presso la struttura commissariale a decorrere dal 17/12/2012 e fino al termine dello stato di emergenza disposto dall'art. 1 c. 3 del DL n.74/2012;
- secondo quanto indicato dall'art. 16, c. 1 della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 dal 1° gennaio 2016 l'Agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia-Romagna è stata ridenominata Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);
- è pervenuta ed è stata registrata con il numero CR/2017/35751 del 11/10/2017 la nota con la quale l'ARPAE chiede il rimborso degli oneri, sostenuti per il distacco del signor Remorini Enrico nel periodo dal 17/12/2012 al 31/05/2013, per complessivi Euro 2.093,15;
- il totale degli emolumenti imponibili ai fini del calcolo dell'IRAP è pari ad Euro 1.678,54 e che pertanto l'importo dovuto a titolo della medesima imposta è pari ad Euro 142,68;
- ai sensi di quanto disposto dal c. 5 dell'art. 1 del d.l. n. 74/2012, convertito nella l. 122/2012, gli oneri riferiti al personale distaccato sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, c. 1 del medesimo decreto;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, è aperta l'apposita

contabilità speciale n. 5699 a favore del Commissario Delegato ai sensi del d.l. n. 74/2012;

- l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è incaricata del pagamento della sopra indicata spesa.

Ritenuto che:

- si debbano rimborsare gli oneri sostenuti per il distacco del signor Remorini Enrico nel periodo dal 17/12/2012 al 31/05/2013, per la somma complessiva di Euro 2.093,15 così come quantificata nella richiesta di ARPAE registrata con il numero CR/2017/35751 del 11/10/2017;
- si debba provvedere al pagamento dell'IRAP per l'importo di Euro 142,68.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di liquidare a favore Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna la somma complessiva di Euro 2.093,15 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per il distacco presso la struttura del Commissario Delegato ai sensi del d.l. n. 74/2012 del signor Remorini Enrico nel periodo dal 17/12/2012 al 31/05/2013;
- 2) di dare atto che il totale degli emolumenti imponibili ai fini del calcolo dell'IRAP è pari ad Euro 1.678,54;
- 3) di liquidare a favore dell'Agenzia delle Entrate la somma di Euro 142,68 a titolo di IRAP, il cui versamento sarà effettuato attraverso il modello F24EP;
- 4) di dare atto che l'importo complessivo di Euro 2.235,83 trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'art. 2, c. 1, del d.l. 74/2012 e disciplinato dall'ordinanza 31/2012 e ss. mm. e ii.;
- 5) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione degli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla l. n. 122/2012.
- 6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente